



# *Ministero del Turismo*

## DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E DELLA PROMOZIONE TURISTICA

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, come convertito con modificazione con legge 22 aprile 2021 n. 55, e, in particolare, gli artt. 6 e 7, che istituiscono il Ministero del Turismo e trasferiscono a detto Dicastero le funzioni in precedenza esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto del Ministro del turismo 15 luglio 2021, prot.1206, recante *Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell’articolo 19, comma 1, del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021*;

VISTO il decreto del Ministro del turismo n. 5735 del 28 aprile 2022, recante modifiche al decreto Ministro del turismo del 15 luglio 2021, n. 1206, recante *“Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell’articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021”*;



# Ministero del Turismo

## DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E DELLA PROMOZIONE TURISTICA

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”* e, in particolare, l’articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante *“Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante *“Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTI i provvedimenti concernenti le misure per il contrasto alla diffusione del virus COVID-19, a partire dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, n. 45;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il decreto ministeriale n. 440 del 2 ottobre 2020, recante *“Disposizioni applicative per il riparto delle risorse del fondo di cui all’articolo 182, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, destinate a guide turistiche e accompagnatori turistici”*;

VISTO il decreto ministeriale Prot. n. SG/243 del 24 agosto 2021, recante *“Disposizioni applicative concernenti le modalità, di ripartizione ed assegnazione delle risorse stanziati per gli anni 2021 e 2020 sul fondo di cui all’articolo 182, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 destinate a guide turistiche e accompagnatori turistici”*;

VISTO l’articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che istituisce un fondo denominato *“Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente”*, destinato al sostegno degli operatori del settore nel percorso di attenuazione degli effetti della crisi e nel rilancio produttivo ed occupazionale in sinergia con le misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO l’articolo 1, comma 367, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che individua le finalità da conseguire con le risorse del Fondo di cui al comma 366;

VISTO l’articolo 4, comma 2-bis, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022 n. 25, che destina 2 milioni di euro stanziati al fondo di cui all’articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, alle guide turistiche e agli accompagnatori turistici, titolari di partita IVA, per l’annualità 2022;



# Ministero del Turismo

## DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E DELLA PROMOZIONE TURISTICA

VISTO il decreto del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 settembre 2022, prot. 12069, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 17/10/2022, n. 1093, recante *“Disposizioni applicative concernenti le modalità di ripartizione ed assegnazione delle risorse destinate per l'anno 2022 a sostegno di guide turistiche e accompagnatori turistici, titolari di partita IVA ai sensi dell'articolo 4, comma 2-bis, del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, a valere sul fondo di cui all'articolo 1, comma 366, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234”*;

VISTO l'Avviso Pubblico del 2 novembre 2022, prot. n. 14147/22, recante le modalità applicative per l'accesso alla piattaforma online per la concessione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, destinato al sostegno delle guide turistiche e accompagnatori turistici, titolari di partita iva;

VISTO l'Avviso Pubblico del 15 novembre 2022, prot. n. 14921/22, che dispone la modifica dei termini di apertura della piattaforma informatica per la trasmissione delle domande di contributo dalle ore 12.00 del giorno 18 novembre 2022 e fino alle ore 12.00 del giorno 30 novembre 2022;

CONSIDERATO quanto disposto al comma 3 dell'art. 3 del decreto del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 settembre 2022, prot. 12069, secondo cui *“le risorse sono ripartite in egual misura tra i beneficiari, fermo restando che il contributo spettante a ciascun beneficiario ammesso non può essere superiore a 7.500 (settemilacinquecento/00) euro”*;

CONSIDERATE le istanze presentate entro i termini disposti e nelle modalità previste nell'Avviso pubblico del 15 novembre 2022, prot. 14921/22;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 dicembre 2021, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative tra le altre allo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo – Tabella 16 - del Bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022- 2024, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione – anno 2022, a firma del Ministro del turismo Massimo Garavaglia, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 21 aprile 2022, al n. 206, e dalla Corte dei Conti in data 16 maggio 2022, al n. 578, con la quale il Ministro ha assegnato le risorse finanziarie ai Dirigenti generali degli Uffici dirigenziali di livello generale del Ministero del turismo;

VISTO il decreto ministeriale del 26 gennaio 2022, prot. n. 1288, con il quale sono assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa desumibili dallo stato di previsione del Ministero del turismo per l'anno finanziario 2022, in conformità alle previsioni di cui all'art. 4, comma 1,



# Ministero del Turismo

## DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E DELLA PROMOZIONE TURISTICA

lettera c), e all'art.14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio in data 01/02/2022 con il n. 51;

VISTO il D.P.C.M. del 3 giugno 2021, che conferisce al Dott. Francesco Paolo Schiavo l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica del Ministero del turismo;

TENUTO CONTO degli adempimenti di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 recante il "*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*";

CONSIDERATO quanto disposto dall'art. 264, comma 2, lett. a), a proposito delle modificazioni apportate al comma 1 dell'articolo 71 del DPR 445/2000, secondo cui *le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni*;

VISTO l'esito delle verifiche condotte dall'Agenzia delle Entrate e trasmesse con comunicazione PEC prot. n. 19166/22 del 21 dicembre 2022, in merito alla regolare presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno di imposta 2021;

VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322 secondo cui sono considerate valide le dichiarazioni dei redditi presentate entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione;

TENUTO CONTO dell'urgenza che il contesto economico e sociale attuale impone al fine di attivare con la massima tempestività l'erogazione dei contributi spettanti;

## DECRETA

### Articolo 1

#### Concessione del contributo

1. Tutto quanto premesso, sulla base delle risultanze degli approfondimenti istruttori effettuati, è disposta l'assegnazione del contributo di cui all'articolo 4, comma 2-bis, del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, a valere sul fondo di cui all'articolo 1, comma 366, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, ai beneficiari di cui all'Allegato I, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Le istanze riportate nell'Allegato I contrassegnate con la dicitura "AMMESSO CON RISERVA" sono sottoposte a revoca in caso di esito negativo degli approfondimenti istruttori in corso alla data di adozione del presente decreto.



# *Ministero del Turismo*

## DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E DELLA PROMOZIONE TURISTICA

3. La comunicazione di revoche dei contributi di cui al comma precedente sarà data mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero del turismo

### **Articolo 2**

#### **Disposizioni finanziarie**

1. La spesa di cui al presente decreto pari a complessivi euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) graverà sul capitolo di bilancio dello stato di previsione del Ministero del Turismo n. 2025, p.g. 1 denominato "FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE" iscritto sul Centro di Responsabilità 2 – Segretariato generale.

### **Articolo 3**

#### **Rimedi esperibili**

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

### **Articolo 4**

#### **Pubblicità e notifica**

1. Il presente decreto è pubblicato, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, nonché ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito web istituzionale del Ministero del turismo.

### **Articolo 5**

#### **Clausole di salvaguardia**

1. Anche successivamente alla pubblicazione del presente decreto, nel caso in cui le autodichiarazioni rilasciate in sede di presentazione di istanza di ammissione al contributo contenessero elementi non veritieri, la Direzione Generale, a seguito di specifici controlli, anche a campione, dispone con proprio provvedimento la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente corrisposte, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco Paolo Schiavo